

Contenzioso

Davigo (Anm): no alla riforma della giustizia tributaria

■ Il segretario dell'Anm, Piercamillo Davigo, bocchia il Ddl sulla **riforma della giustizia tributaria** (atto Camera 3734) che ha iniziato il suo iter in commissione Giustizia alla Camera. Soprattutto perché, a suo avviso, «prevedere la **soppressione delle Commissioni tributarie** e il **trasferimento delle loro funzioni a sezioni specializzate dei tribunali ordinari** farebbe schiantare la giustizia civile». Il riferimento è appunto al progetto di spostare la giurisdizione all'interno dei Tribunali ordinari con in primo grado un giudice monocratico e in appello una decisione sul reclamo affidato al collegio.

Un progetto che «non va bene», sottolinea Davigo: «Sarebbe suicida accettarlo in cambio di una promessa di più uomini e più risorse». Nonostante questo, ha aggiunto, il Guardasigilli Orlando sta usando «un linguaggio nuovo» con l'Anm: «Ha assicurato di voler destinare un miliardo di euro all'assunzione di mille cancellieri. È una goccia nel mare, perché la scoperta di organico riguarda 9 mila persone, ma piuttosto che niente è meglio piuttosto». Merito della «nuova» giunta dell'Anm che «è unitaria e questo le dà una forza che prima non aveva».

N.T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

